

Parte da Tursi il 9 settembre la seconda tappa del XXX Giro ciclistico internazionale di Basilicata

giovedì 08 settembre 2011

Parte da Tursi il 9 settembre la seconda tappa del XXX Giro ciclistico internazionale di Basilicata

Il giorno dopo i

solenni festeggiamenti della Madonna di Anglona, la città della Rabatana è invasa dalle biciclette per il passaggio del Giro di Basilicata, organizzato dal Nucleo Gioventù¹ Potenza di Vincenzo Sileo. "È una manifestazione internazionale, ormai alla XXX edizione, di grande rilievo ciclistico e sportivo e di efficace promozione del territorio, perciò² siamo onorati e grati di avere avuto questa opportunità. Abbiamo predisposto tutto adeguatamente, affinché si svolga nel migliore dei modi e sia partecipata dal pubblico, solitamente caloroso e attento".

Esprime apprezzamento il sindaco Giuseppe Labriola, che sarà al nastro di partenza venerdì pomeriggio per l'avvio della seconda tappa Tursi-Viggiano, una delle due che coinvolge ufficialmente la provincia di Matera (domani tocca la città dei Sassi, dove arriva la terza tappa). Con i 117 km la più¹ lunga delle quattro in programma, che terminerà domenica 11 a Genzano di Lucania. La centrale piazza del municipio sarà, già dalla tarda mattinata, il ritrovo dei corridori e di tutto il seguito della carovana. Le squadre sono attese verso le 13,00 e il via due ore dopo, dal rione Santiquaranta. Forze dell'ordine, polizia municipale e volontari della Protezione civile assicureranno il normale svolgimento della gara. L'intero tratto stradale provinciale, che dall'abitato porta alla frazione di Caprarico, passando per Ponte Masone e la diga di Gannano, sarà ben presidiato, anche per limitare eventuali disagi agli automobilisti. Il tracciato quasi adiacente al fiume Agri, si inerpicherà per l'attraversamento di Aliano (dov'è collocato il Gran premio della Montagna) e Alianello, terre di confine dello scrittore e pittore Carlo Levi, fino alla diga del Pertusillo.

L'amministrazione comunale

ha deliberato il patrocinio e il Trofeo Città di Tursi sarà consegnato al traguardo viggianese, dopo un arrivo in altura. Accomunate da vicende storiche risalenti ai Bizantini e ai monaci Basiliani, e da risorse del sottosuolo di gas e petrolio, curiosamente Tursi e Viggiano sono anche tappe obbligate per la cristianità, avendo rispettivamente ad Anglona e al Sacro Monte due tra i più¹ importanti Santuari Mariani della regione, entrambi elevati a Basilica minore e con i solenni festeggiamenti in settembre, l'8 di Maria SS. Regina di Anglona e il 5 della Madonna Nera. La città del poeta Albino Pierro, inoltre, è sede di una diocesi millenaria, prima di Anglona-Tursi e dal 1976 di Tursi-Lagonegro. Da più¹ parti, al patron Sileo è stato chiesto di fissare in futuro proprio qui un arrivo.

Salvatore Verde